



Commissione
europea



ACCESS CITY Award **2021**

Esempi di migliori prassi per rendere
le città dell'UE più accessibili

#EUACCESSCITY



Lussemburgo: Ufficio Pubblicazioni dell'Unione europea, 2021

© Unione europea, 2021

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>).

Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Immagine di copertina: © Peter Appelin, 2014

Print ISBN 978-92-76-31234-5 ISSN 2599-9001 doi:10.2767/863 KE-BL-21-001-IT-C
PDF 978-92-76-31197-3 ISSN 2467-0561 doi:10.2767/623448 KE-BL-21-001-IT-N

Indice

Prefazione.....	p4
Access City Award 2021 – Versione facile da leggere.....	p5
Introduzione	p13
Jönköping, Svezia – Prima classificata.....	p14
Bremerhaven, Germania – Seconda classificata.....	p19
Gdynia, Polonia – Terza classificata	p24
Poznań, Polonia – Menzione speciale per l'accessibilità dei servizi pubblici durante la pandemia	p28
Komotini, Grecia – Menzione speciale per l'accessibilità come opportunità per l'intera città.....	p32
Florence, Italia – Menzione speciale per l'ambiente costruito.....	p36
Partecipare all'Access City Award 2022	p40

Prefazione



© Commissione europea

 *Helena Dalli, Commissaria europea per l'uguaglianza*

Dopo le celebrazioni tenutesi nel 2019 per il 10° anniversario dell'Access City Award è molto bello poter constatare che quest'anno è stato presentato un numero ancora maggiore di candidature.

È un piacere dare il benvenuto ai nuovi candidati alla rete dell'Access City Award, che dimostra il nostro impegno collettivo a sostegno dell'accessibilità.

Celebriamo la premiazione di quest'anno in circostanze tanto insolite quanto difficili. La pandemia da COVID-19 ha creato nuove sfide, molte delle quali relative all'accessibilità. Il distanziamento sociale e le restrizioni agli spostamenti hanno colpito i servizi pubblici e le reti di supporto, aumentando così il rischio di esclusione sociale e di isolamento, in particolare per le persone con disabilità e per gli anziani.

Mi incoraggia constatare che le nostre città continuano a dare priorità all'accessibilità, ancora di più in tempi di crisi. Congratulazioni a tutte le città vincitrici di quest'anno e, in particolare, alla prima classificata, Jönköping. Questa città si è

distinta per il suo approccio collaborativo e dal basso al tema dell'accessibilità. Si è meritata questo riconoscimento.

Andando avanti, inizieremo un intenso lavoro per attuare la strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030, in cui l'accessibilità rimarrà una priorità, mentre continueremo a implementare in parallelo l'Atto europeo per l'accessibilità.

L'Access City Award non punta al mero rispetto degli standard dell'UE, ma anche alla condivisione di conoscenze e buone prassi. Le città vincitrici di quest'anno devono essere un'ispirazione per le altre città.

Auguro tutto il successo possibile ai nostri futuri candidati.

Access City Award 2021



Versione facile da leggere

© Easy-to-read.eu

Chi siamo?

Siamo la Commissione europea e il Forum europeo della disabilità.

La **Commissione europea** gestisce le attività quotidiane dell'Unione europea.



L'**Unione europea** è un gruppo di 27 paesi europei che si sono uniti per rendere le cose migliori e più sicure per le persone.

La Commissione europea agisce e propone leggi per l'Unione europea.

Il **Forum europeo della disabilità** lavora per proteggere i diritti delle persone con disabilità in Europa.



Spesso collaboriamo per migliorare la vita delle persone con disabilità in Europa. Per esempio, ogni anno collaboriamo per realizzare l'**Access City Award**.

Che cos'è l'Access City Award?

L'**Access City Award** è un premio che assegniamo ogni anno alle città che si impegnano per essere accessibili.



© Pixabay

Una città è accessibile quando tutti possono viverci e utilizzare tutte le strutture e tutti i servizi senza problemi. Per esempio, una città è accessibile quando tutti possono facilmente:

- prendere l'autobus o la metropolitana per andare al lavoro;
- utilizzare le biglietterie automatiche per comprare un biglietto;
- muoversi per strada ed entrare in edifici pubblici, come ospedali e municipi;
- ottenere informazioni che possono;
- leggere e comprendere.

Questo aspetto è importante per tutti, soprattutto per le persone con disabilità e per gli anziani.

Spesso trasporti e informazioni non sono accessibili per queste persone.

Tale mancanza di accessibilità impedirà a queste persone di partecipare alla vita della comunità come tutti gli altri.

Ne saranno tagliate fuori.

Per esempio, se gli autobus non hanno le rampe, le persone su sedia a rotelle non potranno usarli per andare al lavoro.

Se le informazioni non sono facili da leggere, le persone con disabilità intellettive e anche altre persone potrebbero non essere in grado di leggerle e capirle.



© 123RF



© Easy-to-read.eu

L'Access City Award è quindi un'occasione, per le città europee, di dimostrare il lavoro che fanno per diventare accessibili a tutti.

L'Access City Award è nato nel 2010. È importante che l'Access City Award continui a ricordare alle città l'importanza di essere accessibili a tutte le persone.

Qual è la città vincitrice dell'Access City Award 2021?

La città vincitrice dell'Access City Award 2021 è Jönköping. **Jönköping** è una città della Svezia.

Jönköping ha vinto l'Access City Award perché lavora sodo per diventare più accessibile per le persone con disabilità e per tutte le persone in generale. Per esempio, Jönköping ha fatto un ottimo lavoro:

- pensando alle esigenze delle persone con disabilità;
- ascoltando le persone con disabilità e le loro organizzazioni quando ha dovuto prendere decisioni che le riguardavano;
- aiutando le persone con disabilità e gli anziani a non sentirsi esclusi durante i tempi difficili della COVID-19. La **COVID-19** è una nuova malattia che ha fatto ammalare molte persone. Molte persone sono morte a causa sua.



© Peter Appelin, 2014

Jönköping, inoltre, ha creato un suo Access City Award per le società e le organizzazioni che lavorano per rendere i propri servizi accessibili a tutti. Quella a cui hanno dato vita è davvero una bella idea.

Jönköping ha vinto i 150 000 euro del primo premio dell'Access City Award 2021.

Altre due città sono state riconosciute come la seconda e la terza classificata di questa edizione:

- la città di **Bremerhaven**, in Germania, è stata la seconda classificata e ha vinto 120 000 euro.
- la città di **Gdynia**, in Polonia, è stata la terza classificata e ha vinto 80 000 euro.



© Tanja Mehl / Erlebnis Bremerhaven, 2020

Quest'anno sono anche stati assegnati premi speciali alle città che hanno fatto un ottimo lavoro proteggendo le persone con disabilità dalla COVID-19. La COVID-19 è una nuova malattia che ha fatto ammalare molte persone.

Molte persone sono morte a causa sua.

Il premio speciale per le attività svolte durante l'epidemia da COVID-19 è andato alla città di **Poznań**, in Polonia.



© Shutterstock

Poznań ha vinto questo premio perché ha fatto un ottimo lavoro, garantendo sostegno e servizi accessibili alle persone con disabilità durante il difficile periodo della COVID-19.

Il prossimo Access City Award si terrà nel 2022.

Quali città possono partecipare?

Non tutte le città possono partecipare all'Access City Award. Per poter partecipare all'Access City Award le città devono:

- trovarsi in un paese dell'Unione europea.
- avere più di 50 000 abitanti.
Se un paese ha meno di due città con così tanti abitanti, 2 o più città più piccole possono mettersi insieme.
Se insieme hanno più di 50 000 abitanti, allora potranno partecipare all'Access City Award.

La città che ha vinto l'Access City Award quest'anno non potrà partecipare di nuovo l'anno prossimo.



© Shutterstock

Come fanno le città a partecipare?

Le città che vogliono partecipare alla prossima edizione dell'Access City Award possono fare domanda online quando inizia il periodo di candidatura.

Le persone che amministrano queste città, e che prendono decisioni importanti che le riguardano, devono compilare un modulo su internet.

In questo modulo devono:

- spiegare perché credono che la propria città meriti di vincere l'Access City Award;
- fornire esempi che dimostrino quello che la città fa per rendere le strutture urbane accessibili a tutti;



© Pixabay



© Pixabay

- parlare di come intendono portare avanti in futuro il buon lavoro svolto.

Per maggiori informazioni consulta il nostro sito web a questo indirizzo: **www.ec.europa.eu/social/accesscityaward**

Lì presto comunicheremo la data di inizio del periodo di candidatura.

A partire da questa data le città potranno compilare il modulo e partecipare alla prossima edizione dell'Access City Award.

Controlla quindi il nostro sito per saperne di più!



© Pixabay

Come scegliamo il vincitore?

Dopo che le città si sono candidate all'Access City Award, alcuni gruppi di persone esaminano le loro candidature e scelgono il vincitore.



© Pixabay

In ogni paese è presente un gruppo di persone che esamina le candidature delle città di quel paese. Il gruppo sceglie fino a 3 città come esempi migliori del paese.

Poi un altro gruppo di persone in Europa valuta tutte queste città e sceglie quella che tra tutte rappresenta l'esempio migliore. Questa città vince l'Access City Award di quell'anno.

Di questi gruppi fanno parte anche persone con disabilità e persone anziane. I gruppi valutano quello che le città fanno per garantire ai propri cittadini condizioni di accessibilità ottimali.

Per esempio, controllano che nelle città i seguenti aspetti siano accessibili:

- gli edifici e le strade;
- gli autobus e le metropolitane;
- le biglietterie automatiche e gli sportelli bancomat;
- i siti web e le altre tecnologie che le persone usano per comunicare;
- le informazioni, che devono essere facili da leggere e da comprendere per tutti.



© Pixabay



© Pixabay



© Pixabay



© Pixabay



© Easy-to-read.eu

I gruppi decidono quale città sta lavorando meglio per rendere accessibili a tutti questi aspetti.

La città che ha svolto il miglior lavoro vince l'Access City Award.

Quando sarà premiata la città vincitrice?

Alla fine del 2021
comunicheremo
il nome della città vincitrice
dell'Access City Award 2022 e
le consegneremo il premio
Access City Award.



© Pixabay

Maggiori informazioni

Se vuoi saperne di più,
visita il nostro sito:
www.ec.europa.eu/social/accesscityaward

Se hai delle domande,
scrivici un'e-mail all'indirizzo:
secretariat@accesscityaward.eu



© Pixabay

Introduzione

Sono circa 100 milioni le persone con una disabilità in Europa: si tratta di più di un quinto della popolazione dell'UE. Mentre la popolazione europea continua a invecchiare, l'accessibilità è più importante che mai.

Da più di un decennio l'Access City Award dell'UE riconosce gli eccezionali progressi fatti dalle città in materia di accessibilità. Questo premio è stato pensato anche per accrescere la consapevolezza sul tema, per diffondere buoni prassi e per incoraggiare le azioni delle altre città dell'UE.

Una buona accessibilità garantisce a tutti i cittadini, a prescindere da età, mobilità e disabilità, di poter partecipare alla società in modo indipendente e paritario, di poter usufruire, cioè, di tutto ciò che la città ha da offrire loro. Per ogni città, ciò rappresenta diverse sfide. Il premio, quindi, guarda alle città nel loro insieme e prende in considerazione l'ambiente costruito, le infrastrutture e gli spazi pubblici, ma anche le informazioni, le comunicazioni e i servizi pubblici.

Le città dell'UE con più di 50 000 abitanti possono inviare la propria candidatura, che viene prima valutata dalle giurie nazionali

e, successivamente, da una giuria europea composta da esperti in accessibilità. Le prime tre classificate vincono un premio in denaro, mentre alcune altre ricevono menzioni speciali in specifici ambiti.

I premi di quest'anno comprendono menzioni speciali conferite a una città che ha migliorato il proprio ambiente costruito e a una città che ha sposato l'accessibilità come un'opportunità per tutti i suoi abitanti. C'è anche una menzione speciale pensata per la pandemia da COVID-19, che ha colpito le nostre vite in modi che non avremmo mai potuto immaginare e che ha creato nuove sfide in materia di accessibilità.

Un tema chiave di quest'anno, rappresentato dalla città prima classificata, è stato la cooperazione con i cittadini. Le città vincitrici dimostrano che coinvolgere i cittadini aiuta a comprendere le loro esigenze, a intervenire e a migliorare la vita di ogni singola persona.

Jönköping

Svezia

© Peter Appelin, 2014



LA
VINCITRICE

La vincitrice dell'Access City Award 2021 è la città svedese di Jönköping. Jönköping si trova a sud del lago Vättern, tra le grandi città di Stoccolma, Göteborg e Malmö. Questa posizione la rende un punto di riferimento e di incontro naturale, in cui l'accessibilità è essenziale. I pittoreschi panorami della città, caratterizzati da laghi, colline e foreste, tuttavia, rendono l'accessibilità un'autentica sfida.

Un approccio collaborativo, con i cittadini al centro

La giuria ha premiato Jönköping per il suo approccio dal basso al tema dell'accessibilità. La città coinvolge rappresentanti di persone con disabilità nei suoi processi decisionali e coinvolge i cittadini per comprendere le esigenze dei suoi 140 000 abitanti.

Il Funktionsrätt Jönköping è un gruppo di 18 organizzazioni che rappresentano persone con disabilità. Quattro volte l'anno incontra i rappresentanti del Comune che, a loro volta,

si riuniscono regolarmente con associazioni di cittadini anziani. Gli ordini del giorno delle riunioni sono stabiliti dalle organizzazioni, che possono così discutere temi di rilievo per i cittadini e orientare le azioni intraprese a livello comunale.

Il Funktionsrätt Jönköping ha contribuito a sviluppare il programma politico della città sul tema della disabilità, che ha stabilito regole precise in materia di accessibilità. Si occupa, inoltre, di formazione e condivide le proprie competenze con il comune.



“Siamo davvero orgogliosi di ricevere questo premio. Collaboriamo ormai da anni con i cittadini più anziani e con la Federazione per i diritti della disabilità per aiutare a costruire una società che sia accessibile a tutti. Abbiamo compreso quando sia importante il dialogo fin dalle prime fasi della pianificazione e della costruzione della nostra città. Jönköping è una città in crescita e vogliamo che lo faccia in modo sostenibile ed equo”.

Ann-Marie Nilsson, Sindaca di Jönköping

Edifici e servizi mobili accessibili

Jönköping coinvolge nella creazione dei progetti le organizzazioni dedicate alla disabilità e, nelle procedure di appalti pubblici, attribuisce punteggi elevati alle proposte che presentano criteri di accessibilità.

Uno degli edifici accessibili di maggiore impatto della città è la sala concerti Spira, affacciata sul lago Vättern. È dotata di mappe e segnaletica tattili, audiodescrizioni, servizi di interpretariato nel linguaggio dei segni e accessibilità completa per persone su sedia a rotelle.



© Comune di Jönköping, 2020

 La sala concerti Spira è completamente accessibile

Un altro edificio completamente accessibile è la biblioteca, dotata di mappe e segnaletica tattili. I suoi sistemi di informazione accessibili comprendono lettori DAISY e libri in formato tattile, in linguaggio facile da leggere e in grandi caratteri.

Jönköping ha anche dato vita a una biblioteca mobile accessibile, che raggiunge le case delle persone che non sono in grado di andare in biblioteca in autonomia. Durante la pandemia da COVID-19, il Comune ha anche organizzato un servizio mobile a sostegno dei cittadini più anziani, svolgendo commissioni per loro, per esempio facendo loro la spesa.

Accesso all'ambiente naturale

Proprio come ha fatto con il suo ambiente costruito, Jönköping ha reso più accessibile anche il suo ambiente naturale così unico. La città si trova nella regione svedese che ospita la East Vättern Landscape, una riserva della biosfera dell'Unesco.

Il Comune possiede e gestisce la riserva naturale di Dumme Mosse, che ospita una grande varietà di flora e di fauna. In quest'area si trova un percorso naturale accessibile adatto a sedie a rotelle, deambulatori e carrozzine.



© Peter Appelin, 2020

La riserva naturale di Dumme Mosse

Il Comune ha reso più accessibili le passeggiate attorno al lago Rocksjön e offre audioguide ai visitatori. Lavora inoltre con il direzione amministrativa della contea per redigere un elenco delle aree naturali accessibili che circondano la città.

La città vanta giardini e parchi accessibili, ma anche aree giochi: le due più grandi, per esempio, lo sono completamente e altre 120

sono state oggetto di migliorie. Marciapiedi, attraversamenti e bagni pubblici accessibili contribuiscono a dare la possibilità a tutti i cittadini di godersi questi spazi.

Attività e strutture accessibili

Jönköping ha creato la carta Pluspolare, che permette alle persone con disabilità di essere accompagnate gratuitamente a prendere parte alle attività. La carta può essere utilizzata per partecipare alle attività di svago organizzate dal Comune e a eventi culturali e per assistere a partite di calcio.

Il Comune ha lavorato con il Funktionsrätt Jönköping per redigere un elenco dei negozi e dei ristoranti della città e ha pubblicato sul suo

sito web una mappa dei locali accessibili. Il sito, a sua volta completamente accessibile, fornisce informazioni in linguaggio facile da leggere e nella lingua dei segni ed è anche dotato di una funzione per la lettura ad alta voce.

Tutti i treni provenienti dalla stazione centrale, gli autobus e le fermate degli autobus sono accessibili per utenti su sedia a rotelle e con deambulatori. Gli autobus utilizzano annunci vocali per aiutare le persone con disabilità visiva o dislessia, che possono anche tenere traccia del proprio percorso grazie a un'app mobile.



“Accessibilità non significa soltanto abbassare i marciapiedi e fare una lista dei locali accessibili. La vera accessibilità si ha quando le persone si sentono sicure, benvenute e accettate. Siamo consapevoli dei nostri standard e dei nostri pregiudizi e siamo al lavoro per dare le giuste priorità alle nostre azioni per rendere Jönköping più inclusiva per tutti i suoi cittadini”.

Kristine Andreassen, Responsabile per la strategia per la sostenibilità, Comune di Jönköping

Sensibilizzazione

Jönköping sa che, per rendere l'accessibilità una realtà a lungo termine, è importante sensibilizzare.

Nel 2017 la città ha ospitato il Forum svedese per i diritti umani, con sessioni dedicate anche alle disabilità. Ogni anno organizza, inoltre, una “passeggiata per l'accessibilità” e ha persino creato un premio dedicato pensato per le imprese locali nell'ambito della campagna per l'inclusione Jönköping för Alla (Jönköping per tutti). Tali iniziative permettono al Comune, alla comunità imprenditoriale e alla società civile di lavorare insieme per raggiungere un obiettivo condiviso.

Jönköping ha riconosciuto il bisogno di diventare più accessibile, ha ascoltato i cittadini e ha concretizzato i propri obiettivi. È una città che si adatta ai suoi cittadini, e non il contrario, e il suo approccio può ispirare altre città a fare lo stesso.



“Speriamo di poter essere un’ispirazione e che altre città impegnate nei confronti della diversità e dell’inclusione seguano il nostro metodo. Il nostro lavoro ha successo per via di un fattore essenziale: è il risultato delle esperienze vissute in prima persona dai singoli cittadini. In stretta collaborazione con i rappresentanti della città, infatti, siamo riusciti a progettare e implementare un ambiente inclusivo e ad adottare la giusta mentalità. Questo argomento richiede attenzione costante e c’è ancora spazio per miglioramenti, anche nella nostra città. Questo premio darà un’ulteriore spinta al nostro continuo impegno”.

Johan Steirud, Rappresentante del Funktionsråd Jönköping

© Comune di Jönköping, 2020



 Un'area giochi accessibile



Alla © Comune di Jönköping

 Jönköping för Alla

Bremerhaven

Germania

© Tanja Mehl / Erlebnis Bremerhaven, 2020



**SECONDO
PREMIO**

Con i suoi 113 000 abitanti, Bremerhaven è la più popolosa città tedesca affacciata sul mare del Nord. Uno dei più grandi porti d'Europa, Bremerhaven è nota per essere un importante snodo commerciale. La città è anche leader nel campo della ricerca scientifica e delle nuove tecnologie. È un punto di riferimento nell'ambito dell'accessibilità grazie all'uso di approcci innovativi volti a creare una città senza barriere.

Comitato consultivo indipendente

Nel 2009 il consiglio comunale di Bremerhaven ha dato il via alla propria missione, creare una città per tutti, con lo sviluppo di un piano comunale di partecipazione. Questo piano comprendeva regolamenti sulla progettazione accessibile di edifici pubblici, trasporti, spazi verdi e impianti sportivi.

Nel 2015 ha creato un Comitato consultivo non istituzionale per l'inclusione, composto da associazioni che rappresentano persone con disabilità. Il Comitato viene coinvolto nella

stesura delle ordinanze e nell'aggiornamento del piano comunale di partecipazione.

Il Difensore civico per la disabilità, che ha sede nell'Ufficio per le persone con disabilità, è il referente permanente per le questioni relative all'accessibilità. Sia il Difensore civico sia il Comitato consultivo per l'inclusione forniscono consulenze indipendenti al consiglio municipale presentando le necessità dei cittadini.

La rete "Bremerhaven inclusiva", inoltre, lavora su campagne e progetti mirati a promuovere l'inclusione in città.



“Il Comitato consultivo per l’inclusione monitora e collabora ad attuare il piano comunale di partecipazione e interroga il comune sui motivi per cui determinati aspetti non sono stati attuati. Lavoriamo a stretto contatto con il dipartimento per le persone con disabilità e con il commissario comunale per le persone con disabilità. In questo modo siamo sempre aggiornati sui problemi della quotidianità delle persone con disabilità e possiamo contribuire attivamente come consiglio indipendente per i cittadini”.

Heima Schwarz-Grote, Presidente del Comitato consultivo per l'inclusione di Bremerhaven

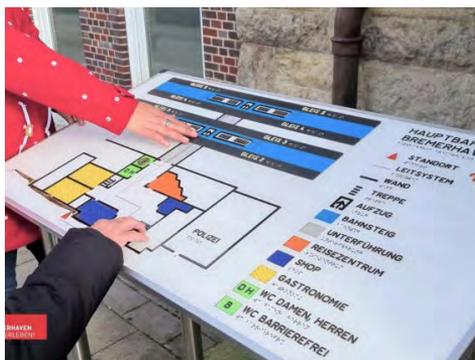
Treni, autobus e traghetti accessibili

In città i percorsi tattili aiutano le persone con disabilità visive, mentre la pavimentazione levigata garantisce una superficie sicura per sedie a rotelle, deambulatori, carrozzine e biciclette.

Insieme all'Università di Brema, il consiglio municipale sta anche sviluppando un'app in grado di aiutare i cittadini su sedia a rotelle a spostarsi per la città in tempo reale.

Bremerhaven ha reso accessibili le proprie stazioni ferroviarie e ha installato una mappa tattile nella stazione principale. Ha anche creato un modello tattile del centro cittadino.

© Tanja Albert / Erlebnis Bremerhaven, 2020



© Tanja Albert / Erlebnis Bremerhaven, 2020

 Mappe e modelli tattili



© Tanja Albert / Erlebnis Bremerhaven, 2018

Pavimentazione levigata

La città è percorsa da autobus con pianale ribassato e il 70 % delle fermate è dotato di guide tattili e annunci vocali. Più della metà degli impianti semaforici della città sono dotati di segnali acustici.

I traghetti accessibili di Bremerhaven rappresentano un'iniziativa davvero unica della città nel campo dei trasporti. Il traghetto sul fiume Weser, per esempio, è accessibile da parte di persone su sedia a rotelle e che fanno uso di altri ausili per la mobilità. Il centro traghetti Columbus, inoltre, offre accesso senza barriere ai traghetti.

La prima località turistica senza barriere della Germania

I traghetti accessibili sono un elemento importante per il settore turistico di Bremerhaven, oggi in espansione, e l'area del centro turistico marittimo ospita numerose attrazioni accessibili, come il Museo marittimo tedesco, lo Zoo di Bremerhaven, la cosiddetta Casa dei climi e il Centro per l'emigrazione tedesca.

Le spiagge di Bremerhaven sono dotate di rampe accessibili e delle cosiddette "ceste da spiaggia", strutture in vimini pensate per accogliere utenti su sedia a rotelle e offrire loro privacy e comodità.

Nel 2019 Bremerhaven ha ricevuto il certificato di Reisen für Alle con cui è stata riconosciuta come la prima località turistica senza barriere della Germania. La città ha anche ospitato conferenze internazionali sul turismo accessibile, dimostrandosi un'autentica leader nel settore.



© Tanja Albert / Erlebnis Bremerhaven, 2018

Ceste da spiaggia accessibili



“A Bremerhaven abbiamo un motto: «Una città per tutti». Si tratta di un motto particolarmente importante per le persone con disabilità. È per questo che ci siamo impegnati a fornire la migliore assistenza e il miglior sostegno possibili ai turisti con disabilità che vengono a farci visita, occupandoci delle nostre attrazioni, del nostro trasporto pubblico, dei nostri hotel, dei nostri ristoranti e di molto altro ancora. Siamo sulla strada giusta per poter vantare un turismo senza barriere e una città per tutti”.

Melf Grantz, Sindaco

Approcci innovativi in ambito edilizio

La Spiralenhaus, un condominio costruito negli anni '50 del XX secolo e ristrutturato con fondi pubblici nel 2017, rappresenta una novità nell'ambito edilizio.

I lavori di ristrutturazione hanno visto la creazione di una rampa che gira attorno all'edificio e che rappresenta la prima

innovazione di questo genere in Germania. Gli utenti su sedia a rotelle e che fanno uso di altri ausili per la mobilità possono utilizzare la rampa per raggiungere qualsiasi piano dell'edificio, compresi gli attici con vista sulla città.

La Spiralenhaus è anche dotata di un giardino comune accessibile, che permette di aumentare le interazioni sociali e di prevenire l'isolamento. Tra gli abitanti del condominio sono presenti persone con disabilità, anziani e rifugiati.



© Staewog / B. Perlbach, 2018

 La Spiralenhaus vanta una rampa e un giardino accessibili

Un approccio olistico all'accessibilità

Bremerhaven lavora intensamente per sostenere anche i cittadini con difficoltà di apprendimento, deficit cognitivi e altre forme di disabilità.

Ha fondato l'Accademia per l'inclusione di Bremerhaven, che formerà gli insegnanti perché forniscano un tipo di istruzione inclusivo ai bambini con difficoltà di apprendimento. Il personale della pubblica amministrazione e della polizia ha a sua volta ricevuto formazione sul tema della disabilità.

Il consiglio comunale ha installato segnaletica in linguaggio facile da leggere in varie aree della città e invia inviti ai suoi incontri proprio in questo formato. Il suo sito web offre inoltre informazioni in linguaggio facile da leggere e nella lingua dei segni. Un sistema di SMS di emergenza, inoltre, permette alle persone con disturbi della vista o dell'udito di contattare i servizi di emergenza con un messaggio di testo.

Grazie al suo approccio olistico all'accessibilità e al suo lavoro pionieristico nel settore del turismo, Bremerhaven ha dimostrato di essere una città pensata per tutti i suoi abitanti e i suoi visitatori.



© Tanja Albert / Erlebnis Bremerhaven, 2020

○ Segnaletica in linguaggio facile da leggere

“Ciò che ci rende unici è il riconoscimento incondizionato, da parte di politici e autorità, del nostro obiettivo: essere una città per tutti. Bremerhaven sta assumendo un ruolo di guida nella regione. Non abbiamo solo espresso il nostro desiderio di eliminare le barriere, ma abbiamo anche creato la base legale per farlo”.

Uwe Parpart, Consigliere comunale, Ufficio per le persone con disabilità

Gdynia

Polonia

© Shutterstock



**TERZO
PREMIO**

Gdynia è la seconda più grande città affacciata sulla costa baltica della Polonia e vanta una popolazione di 250 000 abitanti. La città è cresciuta in modo significativo durante il XX secolo, a partire dalla costruzione del suo porto, negli anni '20.

Oggi è uno snodo commerciale e uno scalo per le navi da crociera. Pur essendo una città relativamente giovane, Gdynia è stata una delle prime ad adottare misure per l'accessibilità.

I 20 anni del programma "Gdynia senza barriere"

Dal 1999 il Plenipotenziario del Sindaco per le persone con disabilità ha la responsabilità di creare pari opportunità a Gdynia. Nel 2000 il consiglio comunale ha dato vita al programma "Gdynia senza barriere", che prevedeva ampie misure per l'accessibilità.

Il programma ha dato impulso all'eccezionale progresso di Gdynia, che le è stato riconosciuto con la vittoria del terzo premio in occasione

dell'Access City Award 2019. In quell'edizione il Premio era stato assegnato a Gdynia in particolare per la sua capacità di includere persone con disabilità intellettive.

L'ultimo programma "Gdynia senza barriere", rinnovato nel 2018, durerà almeno fino al 2023, ed è un chiaro segno dell'impegno a lungo termine della città.



“Sono gli abitanti di Gdynia a creare, giorno dopo giorno, l’atmosfera davvero unica che si respira in città, una città aperta e sensibile ai bisogni degli altri. Tutto ciò è reso possibile dalle campagne sociali che puntano a sensibilizzare la società e a stabilire standard di uguaglianza moderni in ogni aspetto della vita affinché possiamo vivere tutti insieme, non semplicemente gli uni di fianco agli altri. Da molti anni lavoriamo per creare una città accessibile a tutti promuovendo un progetto universale, che permetta ai cittadini di realizzare i propri sogni e di vivere vite piene di gioia senza che vi siano barriere a ostacolarli: ognuno, così, potrà avere il diritto di scegliere come desidera vivere”.

Wojciech Szczurek, Sindaco di Gdynia

Standard legali

Col tempo, la città ha stabilito la base legale che le ha permesso di onorare i propri impegni. Nel 2013, per esempio, ha adottato standard per la progettazione universale di spazi pubblici: ciò significa che tali spazi devono essere accessibili a tutti, a prescindere da età e disabilità.

Dal 2014, un esperto di accessibilità nominato dalla città svolge analisi e consulenze sul tema della progettazione universale. L'esperto revisiona

tutti i progetti finanziati dalla città, compresi i piani per la costruzione o la ristrutturazione degli edifici pubblici, e collabora alle ispezioni delle strutture pubbliche.

La città è anche dotata di un Consiglio per la pubblica utilità, composto da membri di organizzazioni non istituzionali. Il Consiglio ha un ruolo attivo nell’elaborazione delle linee politiche e rappresenta le esigenze delle persone con disabilità. Esistono inoltre consigli specifici per gli anziani e per i bambini con disabilità.



“La disabilità non è uno stato chiaro e definito: tutti hanno troppo o troppo poco di qualcosa. Ciò che realmente importa sono la compassione e l’empatia. Ciò che è accessibile alle persone con disabilità è accessibile a tutti. Queste attività hanno permesso di ottenere architetture, spazi, trasporti pubblici ed eventi culturali accessibili, in grado di unire e non di dividere. Grazie a tutto questo, gli abitanti di Gdynia possono vivere insieme, non separatamente”.

Wojciech Szczurek, Sindaco di Gdynia

Aiutare tutti nei loro spostamenti

Gdynia lavora intensamente per essere inclusiva. Ha messo a disposizione delle persone ipovedenti un punto di assistenza nella lingua dei segni e ha lavorato in stretta collaborazione con l'Associazione polacca degli ipovedenti per comprendere le esigenze dei cittadini con disturbi della vista. Ha inoltre introdotto diverse misure che rendono più facili gli spostamenti per la città, tra cui mappe tattili negli spazi pubblici e informazioni in braille sulle ringhiere delle scale.

© Comune di Gdynia / materiali per la stampa / Gdynia.pl, 2016



 Una mappa tattile vicino alla città

Sport e tempo libero accessibili

L'accesso a numerose spiagge di Gdynia è possibile grazie a rampe di legno. Il consiglio comunale ha ispezionato le spiagge nel 2019 e ha dato seguito alle raccomandazioni di migliorarne ulteriormente l'accessibilità. Ogni anno, i bagnini ricevono formazione sull'assistenza alle persone con disabilità.

Il consiglio comunale assicura che gli eventi culturali, ricreativi e sportivi della città siano accessibili e, quando possibile, gratuiti per le persone con disabilità. Tra gli eventi gratuiti che organizza, ci sono le lezioni di danza su sedia a rotelle. Tutti gli altri eventi su larga scala vengono controllati dal Plenipotenziario per le persone con disabilità.

Il consiglio comunale ha dotato l'intera rete di trasporti di autobus e filobus con pianale ribassato. Le fermate sono dotate di percorsi tattili e pannelli informativi che offrono informazioni audio ai passeggeri. La città ha anche avviato un servizio di trasporto dedicato a chi, nonostante le misure già attuate, non possa comunque utilizzare il trasporto pubblico.

Anche gli autisti del trasporto pubblico vengono formati in materia di fornitura di servizi inclusivi. L'Access City Award ha dato risalto a questa iniziativa quando, nel 2013, ha premiato Gdynia con una menzione speciale per i trasporti e le infrastrutture.



© Comune di Gdynia / materiali per la stampa / Gdynia.pl, 2016

 Gdynia è un autentico esempio nell'ambito del trasporto pubblico accessibile

Nel 2019 la città ha aperto il suo parco centrale, dotato di una palestra all'aria aperta con attrezzature progettate appositamente per le persone con disabilità e gli anziani. Oltre a ospitare un giardino sensoriale, presto al suo interno si troverà anche un'area giochi adattata per bambini con disabilità.

La città ha in programma la costruzione di una piscina che rappresenterà un'oasi di tranquillità per persone affette da condizioni come l'autismo; per i più giovani colpiti da questa condizione, inoltre, è stato creato il programma "Il mondo di un bambino".

© Comune di Gdynia / materiali per la stampa / Gdynia.pl, 2016



 *I bagnini ricevono formazione sull'assistenza alle persone con disabilità*

Oltre a tutte queste iniziative, Gdynia è impegnata nella diffusione della conoscenza e delle buone prassi sull'accessibilità e organizza conferenze e campagne di sensibilizzazione. Premia anche i progetti locali con il suo concorso "Gdynia senza barriere".



 *La città organizza attività accessibili gratuite, come lezioni di danza su sedia a rotelle*

Guidata dal programma "Gdynia senza barriere", la città negli ultimi 20 anni ha fatto progressi eccezionali, soprattutto negli ambiti dei trasporti e del tempo libero. Basandosi su un quadro giuridico chiaro e principi di progettazione universale, ha lavorato con dedizione per diventare accessibile a tutti.

© Comune di Gdynia / materiali per la stampa / Gdynia.pl, 2016

Poznań

Polonia

© Michal Matyska, Comune di Poznań, 2020



MENZIONE SPECIALE

per l'accessibilità dei servizi pubblici durante la pandemia

Poznań è la quinta città della Polonia per dimensioni. Capitale storica della regione della Grande Polonia, è uno dei centri economici e culturali più importanti del paese.

La città ha dimostrato un impegno di lungo termine nei confronti dell'accessibilità ed è stata la terza classificata dell'Access City Award 2014. Quest'anno riceve una menzione speciale per i suoi più recenti sforzi compiuti durante l'epidemia da COVID-19.

Proteggere i cittadini più vulnerabili

In un momento in cui il virus da COVID-19 rappresentava una sfida enorme per tutta l'Europa, Poznań ha saputo comprendere rapidamente ciò che il suo avvento avrebbe comportato per i suoi 535 000 cittadini.

La città ha riconosciuto la necessità di fornire ulteriore sostegno a determinati gruppi, specialmente gli anziani e le persone con particolari disabilità o condizioni mediche. Si tratta di cittadini che non solo sono

maggiormente minacciati dal virus, ma che rischiano anche di restare isolati dai loro gruppi di sostegno a causa delle restrizioni imposte ai contatti sociali.

Poznań ha dato il via a una campagna chiamata "Seniorro Masks", con la quale i volontari hanno prodotto e distribuito gratuitamente mascherine protettive ai cittadini più anziani. Molti di questi volontari erano a loro volta anziani e hanno messo a disposizione le proprie abilità di cucito. L'iniziativa, quindi, ha promosso la solidarietà in un momento in cui l'isolamento era diffuso.



“Fin dall’inizio della pandemia abbiamo capito che dovevamo sostenere gli abitanti della nostra città. Abbiamo prestato particolare attenzione agli anziani e alle persone con disabilità, ovvero alle fasce considerate ad alto rischio. Volevamo che fossero in grado di utilizzare i servizi pubblici per soddisfare le proprie esigenze quotidiane, pur prendendo tutte le necessarie precauzioni”.

Jacek Jaśkowiak, Sindaco di Poznań

Un'altra iniziativa gestita da volontari è stata “Shopping for Seniors”, che ha visto i volontari andare a fare la spesa per le persone più anziane, che appartengono a una fascia di popolazione a maggior rischio. “Shopping for Seniors” ha permesso ai cittadini più vulnerabili di ricevere beni essenziali come cibo, prodotti per l'igiene e medicine senza dover uscire di casa.

Un uso esemplare della tecnologia

Nel 2014 l'Access City Award ha lodato Poznań per lo sviluppo di un portale online accessibile pensato per le persone con disabilità.

Vari anni dopo, Poznań continua a essere un punto di riferimento nel campo dell'informatica e verifica regolarmente l'accessibilità del suo sito web, che contiene contenuti in linguaggio facile da leggere e nella lingua dei segni.

Durante la pandemia la città è ricorsa all'informatica per facilitare l'accesso ai servizi pubblici. Ha anche pubblicato sul suo sito informazioni sul virus e video nella lingua dei segni per persone ipoudenti.

Va ricordato che Poznań ha anche riconosciuto che alcuni cittadini non dispongono di abilità che consentano loro di reperire informazioni e servizi essenziali online e che, quando vengono comunicate in rete così tante informazioni, gli anziani sono le persone a maggior rischio di esclusione digitale.

La città ha quindi introdotto un numero verde per aiutare questi cittadini a trovare informazioni affidabili in rete. I consulenti li aiutano anche a inviare e-mail o ad aprire account sui social media per prevenire l'isolamento.

Poznań ha anche introdotto un altro numero verde per i suoi cittadini più anziani, la “Telefon Serdeczności”, o “Telefono gentile”. Per molti, questo numero rappresenta una possibilità di parlare delle proprie paure e delle proprie difficoltà. Per altri, è più semplicemente un'occasione di sentire una voce amica quando si sentono soli.



Un volontario della campagna Seniorro Masks cuce una mascherina a casa

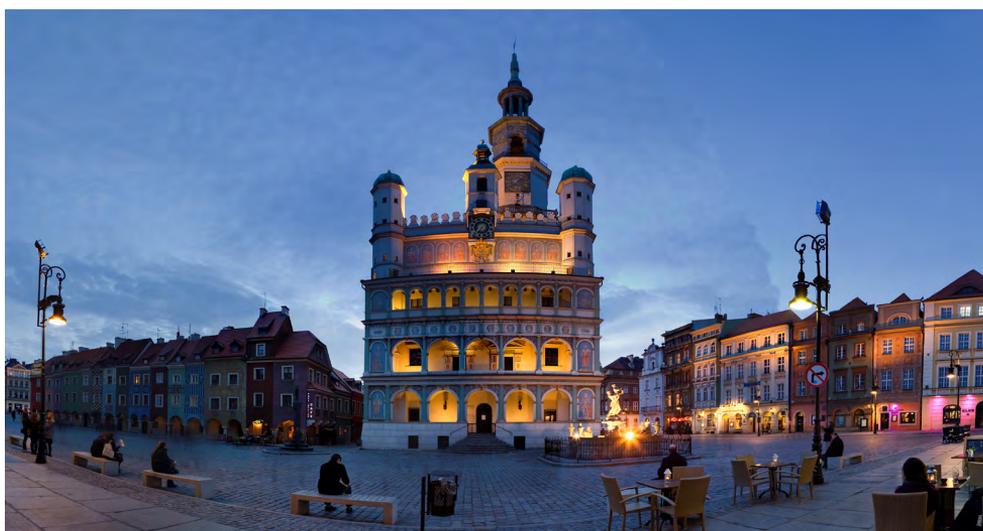


Dall'inizio della pandemia, la città pubblica informazioni accessibili sul suo sito web

L'accessibilità come parte della strategia della città

La risposta esemplare di Poznań alla pandemia non deve sorprendere: l'accessibilità è parte della "Strategia di sviluppo della città 2020+" e della "Strategia per la risoluzione dei problemi sociali 2019-2025".

La città ha anche un programma chiamato "Orientamenti e compiti della città di Poznań per l'integrazione sociale delle persone con disabilità 2012-2020", che le ha permesso di sviluppare norme in tema di accessibilità, regole per gli investimenti e controlli degli spazi pubblici.



Poznań ha lavorato intensamente per comunicare con i suoi cittadini durante il periodo del distanziamento sociale



“Con i suoi obiettivi strategici, Poznań ambisce a creare condizioni di vita di alta qualità per i propri abitanti ed è particolarmente attenta alle esigenze degli anziani e delle persone con disabilità. La città adegua a tali esigenze servizi pubblici, prestazioni, assistenza medica, aiuti sociali e programmi di attivazione sociale. In ultima analisi, tutto ciò contribuisce a una migliore qualità della vita e a una maggiore indipendenza delle persone con esigenze speciali. Durante la pandemia, questi obiettivi sono stati costantemente perseguiti. I progetti e i servizi messi in campo saranno certamente portati avanti, in quanto sono stati molto ben accolti dagli abitanti della nostra città”.

Dorota Potejko, Plenipotenziaria del Sindaco di Poznań per le persone con disabilità

La Plenipotenziaria del Sindaco per le persone con disabilità ha la responsabilità generale di questo programma ed è assistita dal Coordinatore per l'accessibilità degli spazi pubblici. Poznań coinvolge inoltre le persone con disabilità nello sviluppo delle sue strategie e dei suoi standard. I rappresentanti delle persone con disabilità, infatti, prendono parte a due organi consultivi essenziali, la Commissione civile di dialogo della Plenipotenziaria e il Consiglio sociale comunale per le persone con disabilità.

Un approccio inclusivo

Oltre alle iniziative intraprese durante la pandemia, Poznań si distingue per il suo lavoro nell'ambito della cultura accessibile. I cinema, i teatri e le biblioteche usano trasmettitori induttivi, traduzioni in lingua dei segni e testi alternativi per rendere accessibile la loro offerta culturale. La città dà anche vita a progetti creativi per persone con disabilità, come laboratori cinematografici e produzioni teatrali.

Si tratta di un'altra area in cui Poznań dimostra il proprio impegno nei confronti dell'inclusione, già evidente durante la pandemia. Con le sue iniziative innovative e il suo uso intelligente dell'informatica, si è impegnata con forza a proteggere i propri cittadini e a garantire loro l'accesso ai servizi pubblici in un periodo di eccezionali difficoltà.

Komotini

Grecia

© Shutterstock



MENZIONE SPECIALE

per l'accessibilità come opportunità per l'intera città

Komotini è la capitale della regione greca della Macedonia Orientale e Tracia. Con i suoi 54 000 abitanti, è la più piccola delle città vincitrici di quest'anno e una di quelle con le risorse finanziarie più contenute. Nonostante ciò, Komotini è divenuta un esempio da seguire grazie ai suoi progressi nell'ambito dell'accessibilità, che ha considerato come un'opportunità per l'intera città.

Migliorie nonostante le difficoltà

Komotini è una città moderna e multiculturale nata attorno a una fortezza d'epoca romana. Col passare dei secoli si è sviluppata attraversando varie fasi e sotto numerose influenze. Questo suo passato ha reso l'accessibilità un'autentica sfida.

La città è anche il centro amministrativo di una regione dotata di risorse finanziarie contenute, soprattutto dallo scoppio della crisi finanziaria del 2008.

Komotini, tuttavia, ha lavorato in stretta collaborazione con i suoi 54 000 abitanti per diventare più accessibile e inclusiva. Nel farlo, ha riconosciuto che migliorare la propria accessibilità promuove la crescita e la prosperità future.





“La nostra città dimostra che, se gli amministratori locali mettono l’accessibilità al centro del loro programma e lavorano fianco a fianco con persone determinate e disposte a sacrificare tempo e risorse, è davvero possibile trasformare una città, anche nelle circostanze meno favorevoli”.

Ioannis Garanis, Sindaco

Programma di riqualificazione urbana

Da 20 anni la città attua il Urban II Community Initiative Programme (Programma di iniziativa comunitaria Urban II), fortemente concentrato sull’accessibilità e sull’inclusione sociale. Ha investito milioni di euro in questo programma di riqualificazione, che ora è entrato nella sua terza fase.

Con questo programma la città ha inserito l’accessibilità nelle sue politiche e nelle sue strategie. Molti degli investimenti si sono concentrati sull’ambiente costruito. Il programma ha migliorato la rete degli autobus e ha creato 20 km di percorsi accessibili e una mappa digitale dei percorsi.

Tre quarti degli edifici di proprietà del comune, tra cui l’ospedale cittadino, i centri medici, l’accademia di polizia, i teatri e la biblioteca, sono ora accessibili.

Il campus di Komotini dell’Università Democritus della Tracia, che ospita circa 10 000 studenti, è anch’esso accessibile. Il 90 % delle scuole sono già state rese accessibili e il restante 10 % lo sarà presto, in quanto il comune si è prefisso l’obiettivo di assicurare l’accessibilità di tutti gli edifici in suo possesso entro il 2021.

Gli investimenti si sono concentrati fortemente sullo sport e sul tempo libero. Tutte le strutture sportive della città sono oggi accessibili, così come 47 aree giochi su 60. Sei accessi alle spiagge lungo la costa locale sono a loro volta accessibili.



© Comune di Komotini, 2020 © Komotini Municipality, 2020

 Komotini ha migliorato il suo ambiente costruito

© Comune di Komotini, 2020



○ La città ha investito in strutture sportive accessibili



© Comune di Komotini, 2020

○ Un'area giochi accessibile

Un approccio collaborativo

Komotini si distingue per il suo approccio inclusivo e per il coinvolgimento di persone con disabilità nei processi decisionali. Il Comune non tratta le persone con disabilità come un gruppo separato della società, ma come un valore e un partner paritario nella gestione della città, imparando dalle loro esperienze e avvalendosi delle loro competenze.

Rappresentanti delle persone con disabilità partecipano a consigli consultivi e a comitati direttivi, contribuendo a dar forma a strategie e politiche per l'accessibilità. Lavorano a stretto contatto con i servizi sociali locali e aiutano ad attuare vari i progetti della città.



“Come comunità, siamo tutti davvero orgogliosi di questo premio. Komotini è una delle città europee più vicine alle persone con disabilità, perché ci impegniamo nei confronti di questo tema come una comunità. Le organizzazioni e le autorità locali, infatti, lavorano insieme, fianco a fianco. Abbiamo bisogno di una città senza discriminazioni e senza barriere, una città che sia per tutti, senza eccezioni. Sono ormai 20 anni che lottiamo per averla, ricorrendo a svariati sistemi e strategie”.

Spyridon Ntontanidis, Membro del consiglio di Perpatò

L'associazione locale Perpatò, che rappresenta persone con disabilità, fa parte del consorzio che gestisce gli aiuti alimentari locali attraverso il Fondo di aiuti europei agli indigenti. È anche coinvolta nella gestione dei finanziamenti del Fondo sociale europeo.

Il Comune ha cofinanziato la creazione di un centro comunitario e di attività gestito per e da persone con disabilità. Le organizzazioni della società civile locali si occupano anche dei programmi doposcuola per i bambini con disabilità intellettuali.

Il turismo accessibile offre un'opportunità di crescita

Komotini si sta costruendo la reputazione di città moderna dove le persone con disabilità possono sentirsi sicure, benvenute e accolte.

Durante la pandemia da COVID-19, il Comune ha lavorato con un'associazione locale per tracciare tutte le persone con disabilità utilizzando un sistema di informazione geografica che ha permesso ai servizi sociali di raggiungere facilmente le persone bisognose di aiuto.

Il turismo accessibile offre un altro esempio dell'approccio rivolto al futuro di Komotini. Sapendo bene che le città accessibili attraggono

più visitatori, infatti, ha investito per diventare una località turistica accessibile e sostenibile. Spera che i visitatori possano apprezzare l'inclusione offerta della città e ritornare a visitarla o, addirittura, trasferirsi in modo permanente. Questo darà certamente una spinta all'economia locale.

Come parte di questa iniziativa, sta formando le imprese locali nei settori dei viaggi e dell'accoglienza. La formazione aiuterà le imprese a concepire i propri servizi focalizzandoli sulle persone con disabilità. Ha anche creato il sito web "Visit Komotini", che presto sarà completamente accessibile.

Dopo Chania, lo scorso anno, Komotini è la seconda città greca a ricevere una menzione speciale dall'Access City Award. Sta diventando un punto di riferimento regionale e nazionale nell'ambito dell'accessibilità e lavora con la sua comunità universitaria per condividere conoscenze e buone prassi. Facendolo, spera di diventare un'ispirazione per altre città in tutta la Grecia.

Da tutte queste attività risulta evidente che Komotini vede l'accessibilità non come un semplice obbligo, ma come un'opportunità.



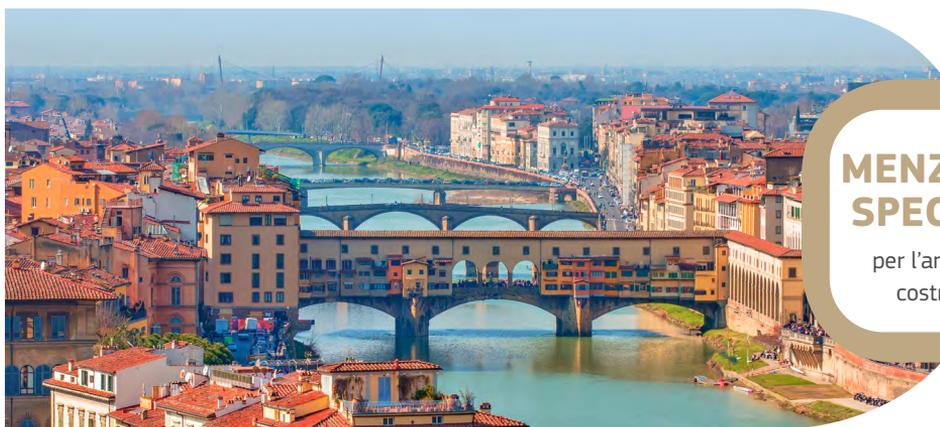
© Comune di Komotini, 2020

○ *Le organizzazioni della società civile sono fortemente coinvolte nelle attività locali Civil society organisations are heavily involved in local activities*

Firenze

Italia

© Shutterstock



MENZIONE SPECIALE

per l'ambiente costruito

Nota come la culla del Rinascimento, Firenze è una città dall'immenso patrimonio culturale. Il suo centro storico è stato dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1982. Firenze è, di conseguenza, una delle più apprezzate destinazioni turistiche al mondo. Ciò significa che l'accessibilità è importante non solo per i suoi 368 000 abitanti, ma anche per gli oltre 12 milioni di turisti che la visitano ogni anno.

Edifici e spazi pubblici adattati

Nelle città moderne è relativamente semplice rendere accessibili i nuovi edifici, ma nelle città storiche, ricche di palazzi monumentali e stradine strette e acciottolate, modificare gli ambienti esistenti è ben più complicato.

Nonostante queste sfide, Firenze ha fatto degli importanti passi avanti, e lo ha fatto seguendo il suo ambizioso "Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche", che aggiorna ogni anno.

Il Programma copre aspetti che vanno dalle strade, dai marciapiedi e dai parcheggi per le auto ai giardini, agli impianti sportivi, alle librerie e ai

musei. Grazie a questo Programma, Firenze ha ristrutturato 29 edifici pubblici, tra cui scuole, centri sportivi e biblioteche, per renderli più accessibili.

Nel 2019 la città ha nominato un Disability manager incaricato di promuovere le esigenze delle persone con disabilità durante lo sviluppo del Programma. Il Disability manager coordina le azioni relative all'accessibilità e lavora a stretto contatto con gli assessorati e le associazioni della città.

Il Disability manager oggi coordina anche la creazione di uno sportello unico per la disabilità, che fornirà informazioni sull'accessibilità e, nello specifico, su aspetti come trasporti pubblici e turismo.



“L’inclusione di persone con disabilità è essenziale per uno sviluppo urbano sostenibile. Massimizzare le sinergie tra inclusione sociale, una vita sana, la mobilità e la progettazione di aree urbane, spazi verdi e spazi pubblici resterà per la città di Firenze una priorità chiave per lo sviluppo sostenibile”.

Cecilia Del Re, Vicesindaco



© Comune di Firenze (Assessore comunale allo sport), 2019

 Nei centri sportivi accessibili della città è possibile giocare a basket su sedia a rotelle

Misure per la mobilità

Dal 2009 Firenze ha iniziato ad ampliare le zone pedonali del centro storico, passando da 260 000 m² a oltre 400 000 m². Ciò ha permesso di ridurre il traffico del 25 %, di diminuire i livelli di inquinamento e di creare un ambiente più piacevole. Ha anche reso più semplici e sicuri gli spostamenti per le persone con disabilità.

Allo stesso tempo, la città ha aumentato il numero di parcheggi per disabili e oggi può vantare più parcheggi riservati di qualsiasi altra

città italiana, pur essendo l’ottava per dimensioni del paese. Questi parcheggi sono anche gratuiti.

Tutti gli autobus e i tram sono completamente accessibili, proprio come tutte le fermate, comprese quelle che si trovano nelle strade più strette. I taxi della città sono attrezzati per trasportare le sedie a rotelle e forniscono un’opzione di trasporto accessibile in aree che non sono servite dai mezzi pubblici. I taxi offrono tariffe ridotte alle persone con disabilità.

Uso innovativo della tecnologia

Firenze si distingue per il modo in cui ha utilizzato i servizi informatici per sfruttare al massimo la tecnologia. L'infrastruttura fisica della città è supportata da moderni servizi informatici che rendono più facile muoversi per Firenze e reperire informazioni.

Il Comune ha anche sviluppato l'app mobile Infomobilità Firenze, che aiuta le persone a spostarsi per la città fornendo informazioni in tempo reale sui trasporti pubblici, sul traffico e sui parcheggi.

Un'altra app è la Kimap Pro, che aiuta le persone su sedia a rotelle e in scooter la mobilità a seguire i percorsi accessibili della città. Un assistente vocale guida l'utente e reagisce agli aggiornamenti in tempo reale per ottimizzare il percorso.

L'app e il sito web di FeelFlorence sono a loro volta dotati di una sezione dedicata al turismo senza barriere disponibile in cinque lingue. Al loro interno si trovano itinerari e informazioni sui tour guidati, gli eventi, i mercati e altre strutture.

Un patrimonio culturale accessibile

Firenze ha lavorato sodo per rendere accessibile il suo ricco patrimonio culturale. Il principale ufficio informazioni turistiche della città offre gratuitamente sedie a rotelle, audioguide in cinque lingue e informazioni nella lingua internazionale dei segni.

Il Comune ha anche sviluppato il Passepartour, un kit che contiene mappe, itinerari accessibili del centro storico e informazioni sui centri culturali accessibili, tra cui la cattedrale di Santa Maria del Fiore, la chiesa di Santa Maria Novella e i Giardini di Boboli.

I famosi musei e le celebri gallerie d'arte di Firenze sono tra le strutture che sono state rinnovate. La maggior parte dei musei civici oggi sono accessibili gratuitamente alle persone con disabilità grazie a rampe o ascensori.

Il Comune ha anche lavorato con l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti per sviluppare percorsi multisensoriali che uniscono tatto, olfatto, spazi e suoni.

© Comune di Firenze



 I taxi di Firenze sono accessibili da persone su sedia a rotelle

© Kinova s.r.l., 2019



 Kimap Pro aiuta le persone su sedia a rotelle a spostarsi per la città

Ha anche collaborato con l'Associazione nazionale sordi per offrire tour con interpretariato in lingua dei segni. Alcuni musei, inoltre, offrono guide multimediali con sottotitoli.

Le persone malate di Alzheimer o altri tipi di deterioramento cognitivo possono sottoporsi a visite di socioterapia. L'iniziativa "Il museo in valigia" offre anche tour virtuali pensati per le persone a mobilità ridotta, che possono seguirli direttamente da casa.

In generale, Firenze ha dimostrato che un'accurata pianificazione può aiutare le città storiche a superare le sfide e a adattare il proprio ambiente costruito.

La città ha anche dimostrato di saper compiere sforzi eccezionali per rendere accessibile a tutti il proprio patrimonio culturale. Il suo approccio inclusivo, con il supporto di tecnologie informatiche innovative, permette a turisti e residenti di godersi tutto ciò che la città ha da offrire loro.

“Trattandosi di una città patrimonio dell'umanità, Firenze ha sempre sentito l'esigenza di garantire l'accessibilità alle sue strutture e ai suoi celebri monumenti, permettendo a tutti di visitarli. Per raggiungere il nostro obiettivo, abbiamo seguito un approccio olistico che ci ha garantito politiche coordinate per un'accessibilità diffusa”.

Cecilia Del Re, Vicesindaco



© Associazione MUS.E, 2018

 *I musei di Firenze offrono visite speciali*

Partecipare all' Access City Award 2022



L'Access City Award è organizzato dalla Commissione europea insieme al Forum europeo della disabilità. Il premio viene assegnato alle città che più si sono impegnate per diventare maggiormente accessibili ai loro cittadini.

L'Access City Award è un'iniziativa dell'UE che promuove la parità di accesso alla vita cittadina per tutti, comprese le persone con disabilità e le persone più anziane.

Partecipare all'Access City Award non è soltanto un'opportunità per ottenere un riconoscimento da parte dell'UE, ma è anche un'occasione unica per valutare lo stato delle cose nella propria città e per misurare i progressi compiuti.

Il premio permette anche di promuovere l'accessibilità delle altre città dell'Unione e di condividere le migliori prassi. Le città vincitrici saranno presentate nella brochure degli Access City Awards del prossimo anno.

La Commissione europea, inoltre, conferisce un premio in denaro alla prima, alla seconda e alla terza classificata, ovvero:

- 1a classificata: 150 000 €
- 2a classificata: 120 000 €
- 3a classificata: 80 000 €

Vorresti candidare la tua città e vederla tra i vincitori del prossimo anno? Continua a leggere per scoprire come fare.

Chi può partecipare?

Possono candidarsi le autorità governative delle città con oltre 50 000 abitanti situate in uno Stato membro dell'UE. Negli Stati membri in cui sono presenti meno di due città con questa caratteristica, le aree urbane composte da due o più città possono partecipare congiuntamente se la loro popolazione complessiva supera i 50 000 abitanti.

L'Access City Award non può essere vinto dalla stessa città per due anni consecutivi: la città vincitrice nel 2021 non è invitata a partecipare nuovamente nel 2022. Il premio incoraggia invece tutte le altre città, comprese la seconda e la terza classificata e le vincitrici di menzioni speciali, a partecipare nuovamente.

Per presentare le candidature è sufficiente completare e inoltrare il modulo di candidatura online entro la data di scadenza. All'apertura del periodo di candidatura, saranno pubblicate una nota di orientamento e le regole per la partecipazione, che aiuteranno i candidati a



© Peter Appelin, 2014

prendere parte all'Access City Award.

Tali documenti saranno disponibili sul sito dell'Access City Award 2022 in tutte le lingue dell'UE.

ec.europa.eu/social/accesscityaward2022

Procedura di selezione

Le giurie prenderanno in considerazione le misure intraprese e programmate nei seguenti ambiti:

- ambiente costruito e luoghi pubblici;
- trasporti e relative infrastrutture;
- informazioni, comunicazioni e nuove tecnologie (TIC);
- strutture e servizi pubblici.

Le giurie valuteranno le candidature ricevute alla luce dei seguenti sei criteri:

- portata delle azioni;
- titolarità, livello di impegno; ownership, level of commitment;
- impatto;
- qualità e sostenibilità dei risultati;
- coinvolgimento delle persone con disabilità e partner pertinenti;

- innovazione sociale.

Dal momento che nel 2021 l'UE celebra l'Anno europeo delle ferrovie, nel 2022 il premio potrebbe anche concentrarsi specificamente sull'accessibilità delle stazioni ferroviarie. Maggiori informazioni sui criteri finali saranno pubblicate sul nostro sito internet. Per maggiori informazioni sull'Anno europeo delle ferrovie, visitare: europa.eu/year-of-rail/index_it

Il processo di selezione è suddiviso in due fasi: preselezione a livello nazionale e selezione finale a livello europeo. Le **giurie nazionali** in ciascun paese selezionano al massimo tre città tra i candidati nazionali sulla base dei criteri di valutazione forniti dalla Commissione europea. Tali candidati nazionali passano così alla seconda fase della competizione e sono valutati dalla **giuria europea**.

Il vincitore dell'Access City Award 2022 sarà annunciato alla **fine di novembre 2021**. La cerimonia si inserisce nella conferenza annuale di Bruxelles della Giornata europea delle persone con disabilità.

La segreteria dell'Access City Award

La segreteria dell'Access City Award può fornire assistenza nella preparazione della domanda di candidatura. Per maggiori informazioni, inviaci un'e-mail all'indirizzo: secretariat@accesscityaward.eu

Come contattare L'UE

Di persona

In tutta l'Unione europea ci sono centinaia di centri di informazione Europe Direct. Per trovare l'indirizzo del centro più vicino, visitare il sito:

https://europa.eu/european-union/contact_it

Telefonicamente o per e-mail

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è contattabile:

— al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento)

— al numero: +32 22999696, oppure

— per e-mail dal sito: https://europa.eu/european-union/contact_it

Come trovare informazioni sull'UE

Online

Informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali dell'UE sono disponibili sul sito dell'Unione: https://europa.eu/european-union/index_it

Pubblicazioni dell'UE

È possibile scaricare o ordinare pubblicazioni dell'UE, gratuite e a pagamento, dal sito:

<https://op.europa.eu/it/web/general-publications/publications>. Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più esemplari contattando Europe Direct o un centro di informazione locale (cfr https://europa.eu/european-union/contact_it).

Legislazione dell'UE e documenti correlati

Per accedere alle informazioni legali dell'UE, tra cui tutta la legislazione dell'UE dal 1952 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali, visitare EUR-Lex al sito: <http://eur-lex.europa.eu>

Open Data dell'UE

Il portale Open Data dell'UE (<http://data.europa.eu/euodp/it>) offre accesso alle banche dati dell'UE. I dati possono essere gratuitamente scaricati e riutilizzati per fini commerciali e non commerciali.

Ogni anno l'Access City Award premia gli sforzi compiuti dalle città europee per migliorare la propria accessibilità per le persone con disabilità e per i cittadini più anziani. Questa brochure celebra le azioni intraprese dalla vincitrice, dalla seconda e dalla terza classificata e dalle menzioni speciali dell'edizione 2021: Jönköping (Svezia), Bremerhaven (Germania), Gdynia (Polonia), Poznań (Polonia), Komotini (Grecia) e Firenze (Italia). Queste città hanno intrapreso azioni concrete per rendere più accessibili spazi pubblici, servizi, trasporti, edifici, cultura e turismo.

È possibile scaricare le nostre pubblicazioni o abbonarsi gratuitamente sul sito:

ec.europa.eu/social/publications

Se desiderate ricevere regolarmente aggiornamenti sulla Direzione generale per l'Occupazione, gli affair sociali e l'inclusione, iscrivetevi per ricevere gratuitamente la e-newsletter Social Europe al seguente indirizzo:

ec.europa.eu/social/e-newsletter



Social Europe



EU_Social

